***KENE/Spazio: il progetto fotografico di Mohamed Keita in mostra al MANN***

***Dal 22 ottobre al 30 novembre, 55 scatti per raccontare il Mali che cambia***

***L'esposizione è promossa dalla Fondazione Pianoterra Onlus. Per sostenere il progetto, è possibile acquistare le opere in mostra (***[***www.studiokene.org***](http://www.studiokene.org)***)***

Una nuova ed affascinante incursione nella fotografia per raccontare il presente:**KENE/ Spazio è una mostra in programma al MANN dal 22 ottobre al 30 novembre.** L'originale progetto espositivo, ideato da **Mohamed Keita,** promosso da **Fondazione Pianoterra Onlus**e curato da **Sara Alberani, unisce diverse città italiane: KENE/Spazio** giunge a Napoli dopo la tappa presso il Centro per l’arte contemporanea "Luigi Pecci" di Prato; il “tour” dell'esposizione proseguirà, poi, a Roma e Milano. È possibile sostenere il progetto acquistando**le opere in mostra(**[www.studiokene.org](http://www.studiokene.org)**).** KENE ha vinto la sezione italiana del contest fotografico “*Focus Philantropy*”, promosso in Italia da Assifero e Acri e coordinato a livello europeo dalla rete DAFNE.

La mostra nasce da un particolare viaggio umano ed artistico: **il fotografo ventiseienne Mohamed Keita proviene dalla Costa d'Avorio ed arriva nel 2010 a Roma, come rifugiato politico.**L’incontro con la fotografia rappresenta una svolta, divenendo presto una professione, che Keita decide di condividere con gli altri: l’arte si configura, infatti, come strumento di ricerca urbana e mezzo di trasformazione sociale. Nasce così **KENE**(in Mandingo significa *Spazio*), un vero e proprio progetto di vita e conoscenza, che riporta Keita a Bamako (Mali), con l’obiettivo di creare uno spazio dove i ragazzi possano imparare la fotografia: da qui i presupposti per valorizzare nuove forme di apprendimento e crescita culturale.

"*Lo Spazio di interazione del MANN è il mondo e il nostro Istituto vuole esserne un osservatorio privilegiato. Per questo, l'occhio fotografico di Keita ci offre uno spaccato altro dell'Africa, madre dell'uomo, favorendo l'integrazione, la contaminazione, il meticciato, le voci dei vinti: tutti valori che ci stiamo sforzando di far riemergere dall'analisi del mondo antico, troppo spesso censurato dal linguaggio di chi ha detenuto il potere*", commenta il Direttore del Museo, **Paolo Giulierini.**

Il racconto di KENEcomprende **cinque fotografie di Mohamed Keida e circa 50 immagini** realizzate dai suoi giovani studenti in Mali; presente anche una documentazione per immagini di quanto realizzato nei laboratori e momenti didattici in Africa.

Con i suoi progetti fotografici Mohamed Keita ha ormai acquisito notorietà internazionale: suoi scatti sono stati esposti nell'ambito della XIV edizione di FotoGrafia festival internazionale di Roma, a Londra, all'Istituto Italiano di Cultura e presso Palazzo Querini, nella mostra Rothko in Lampedusa, in occasione della 58. Biennale Arte di Venezia.

La mostra permetterà di riflettere sull'attualità e non soltanto su quanto fatto sinora: i mesi della primavera ed estate sono stati particolarmente turbolenti per il Mali, colpito come il resto del mondo dagli effetti della pandemia di Covid-19. In questo periodo il centro KENE, nato nell’estate 2017 nel quartiere di Kanadjiguila a Bamako, ha proseguito le attività senza interruzioni, adottando tutte le misure possibili per contenere il rischio di eventuali contagi.**È aumentato il numero degli allievi dei laboratori fotografici: i ragazzi, da 9, sono diventati 16.** **Il centro è oggi un punto di riferimento e luogo di aggregazione per comunità, non solo per i giovani ma anche per le loro famiglie.** Nel frattempo, all'edificio che ospita i corsi si lavora per aggiungere un piano, con l’obiettivo di ampliare l’offerta educativa.

Come per la tappa pratese, il progetto sarà accompagnato da un ciclo di laboratori nelle scuole e nei centri educativi per i giovani del territorio. Il tema dell’educazione è importantissimo nella ricerca e nell’etica di Mohamed Keita;KENE è infatti un progetto nato nella migrazione, intesa come spazio simbolico interstiziale che varca confini e frontiere e si muove in diverse direzioni: dall’Africa all’Italia, dall’Italia all’Africa, da un paese all’altro dell’Africa (dal Mali al Kenya, dove si svolge un altro laboratorio nell’ambito del progetto KENE), da una città all’altra in Italia.

“*Su questo territorio sensibile Mohamed concepisce KENE come un processo artistico di lungo corso e come una struttura circolare che unisce punti molto distanti tra di loro, come Roma, Bamako, Nairobi, Prato, Napoli. Spazio per la formazione scolastica di base e la pratica artistica a Bamako; base per la pianificazione, l’archiviazione, la ricerca come fotografo a Roma; percorso espositivo museale a Prato; luogo per la formazione e l’incontro con la comunità locale a Nairobi; KENE è un magnifico esempio di progetto artistico partecipato, i cui semi germogliano in modi e in forme autonome dal disegno dello stesso fondatore”,*spiega la curatrice **Sara Alberani*.***

Acquistando una delle opere in mostra sul sito [http://www.studiokene.org,](http://www.studiokene.org) si potrà sostenere**le attività laboratoriali**che il gruppo di lavoro conduce in Mali, contribuendo allo sviluppo comunitario con interventi di risanamento idrico e azioni di promozione dei diritti e della salute delle donne.

La mostra è accompagnata da un libro ***KENE - Mohamed Keita***: ricchissime le immagini che sottolineano il percorso di partecipazione e autonarrazione del progetto; il volume comprende anche i testi di **Sara Alberani, Alessia Bulgari, Marco Delogu, Mohamed Keita, Yves Lègal, Cristiana Perrella, Alessandro Triulzi, Dagmawi Yimer**.

**KENE/Spazio. Un progetto di Mohamed Keita**[www.studiokene.org](http://www.studiokene.org)

a cura di Sara Alberani
promosso da Fondazione Pianoterra Onlus
In collaborazione con Yogurt Magazine

dal 22 ottobre al 30 novembre 2020

MANN- Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Piazza Museo, 19, Napoli

[www.museoarcheologiconapoli.it](http://www.museoarcheologiconapoli.it)

press:

Antonella Carlo- Responsabile Ufficio Comunicazione MANN- te. 0814422205/ mail: antonella.carlo@beniculturali.it

Santa Nastro- Ufficio stampa mostra KENE/Spazio- tel. +39 3201122513- snastro@gmail.com